



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito
Territoriale

e, p.c. Ai referenti degli Uffici di ambito territoriale
per i docenti in periodo di prova e
formazione

OGGETTO: Periodo di formazione e prova dei docenti neo-assunti (Legge 13 luglio 2015, n. 107, Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, Nota MIUR 4 ottobre 2016, prot. n. 28515) – indicazioni conclusive

Con la presente si forniscono alcune indicazioni, già condivise in sede di staff regionale per le azioni formative rivolte ai docenti in periodo di formazione e prova, per la realizzazione delle attività conclusive.

Incontri plenari

Nel predisporre gli incontri conclusivi del percorso di formazione e prova per i docenti neo-assunti i Dirigenti gli Uffici di Ambito Territoriale prevederanno:

- sintetica attività di *reporting* dei dati organizzativi (quanti docenti in formazione, tipo di attività realizzata, eventuale restituzione degli esiti dei questionari di gradimento, laddove proposti, etc.);
- attività di *modeling* con testimonial privilegiati (dirigenti scolastici, tutor, docenti in periodo di formazione e prova) che rielaborino l'esperienza realizzata nel corso dell'a.s. 2016/2017 o precedente;
- conclusioni dell'attività in presenza con orizzonti di *vision* rispetto al tema della formazione in servizio.

Analisi bisogni formativi

Nel corso dei predetti incontri conclusivi, come già per l'a. s. precedente, gli Uffici sono invitati a chiedere ai docenti in periodo di formazione e prova di riflettere sui propri fabbisogni formativi futuri, al fine di capitalizzare il percorso personale e rendere visibile il *know how* acquisito. Attraverso un agevole questionario *on line*, si chiede ai docenti di esprimersi in relazione alle tematiche da sviluppare e ampliare in successive azioni formative.

La compilazione del questionario di analisi dei bisogni formativi è per i docenti neoassunti da considerarsi integrativa rispetto a quanto già presente in piattaforma INDIRE

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Roberta Musolesi tel.051/3785271

e-mail: musolesi@g.istruzioneer.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

neoassunti – rivolto all'analisi del percorso realizzato – ed è da realizzarsi unicamente on line al seguente [link](#) entro il 30 giugno 2017.

Gli esiti del questionario consentiranno di raccogliere utili indicazioni per la predisposizione di future azioni formative, da realizzarsi anche in collaborazione con le azioni programmate dalle scuole polo per la formazione.

Completamento delle attività di formazione: casi particolari

L'articolo 6 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, afferma che *“Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore, come di seguito riportate, fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge, sulla base di quanto previsto all'articolo 5:*

- a. incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore);*
- b. laboratori formativi (12 ore);*
- c. “peer to peer” e osservazione in classe (12 ore);*
- d. formazione on-line (20 ore).*

Come indicato con propria Nota 4 maggio 2016, prot. n. 5657, nel caso di docenti che, pur avendo maturato i 180 giorni di servizio effettivo, di cui 12 di attività didattiche, per effetto delle norme a tutela della maternità, non siano nelle condizioni di svolgere le 50 ore di attività formative prescritte dal Decreto Ministeriale sopra citato, si rende necessario contemperare le disposizioni relative allo svolgimento del periodo di formazione e prova con quelle a tutela e a sostegno della maternità di cui al T.U. n. 151 del 2001.

Pertanto, limitatamente ai casi di astensione obbligatoria per maternità e ai fini del completamento delle 50 ore di formazione obbligatoria, si ritiene possano essere computate anche attività formative – riconosciute qualificanti dal Dirigente Scolastico – correlate al Patto per lo sviluppo professionale, quali ad esempio attività formative o *peer to peer* a distanza (web, skype,...), quelle attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole ai sensi del comma 3, dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, nonché quelle fruibili attraverso l'utilizzo della *Carta del Docente*, di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Per ogni approfondimento è possibile rivolgersi allo scrivente Ufficio (riferimenti Rita Fabrizio, fabrizio@g.istruzione.it, e Roberta Musolesi, musolesi@g.istruzione.it).

Il Direttore Generale
Stefano Versari

[Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993]

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Roberta Musolesi tel.051/3785271

e-mail: musolesi@g.istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 BOLOGNA - Tel: 051 37851 Fax: 051 4229721
e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzione.it